



ARCHIVIO
DI STATO
DI FIRENZE

Auditore poi Segretario delle Riformazioni

1531 - 1807

INVENTARIO SOMMARIO

A CURA DI

GAETANO PAPPAIANNI

- 1921-1922 -

AVVERTENZA PER LE RICHIESTE DEI DOCUMENTI

AUDITORE POI SEGRETARIO DELLE RIFORMAGIONI

INVENTARIO VALIDO PER LE RICHIESTE

Per le richieste è necessario indicare:

- La **denominazione del fondo** così come compare nell'intitolazione
- Il **numero** dell'unità archivistica; la numerazione valida per le richieste è il **numero d'ordine a sinistra**

MANCANTI O IRREPERIBILI

n. 113: trasferito ad altro fondo

Il soggetto produttore (sec. XVI secondo quarto – 1784)

Il notaio delle Riformazioni già in epoca repubblicana costituiva una carica prestigiosa ma legata soprattutto a funzioni burocratico-amministrative e di cancelleria, avendo tra i suoi compiti principali quello di elaborare i testi delle leggi e dar loro veste pubblica, dettare le lettere ufficiali, verificare la regolarità dei partiti e delle deliberazioni e conservare tutta la documentazione legislativa prodotta dai consigli e dalle magistrature fiorentine nonché i privilegi, i trattati, gli statuti e tutte le carte che in generale fondavano e garantivano l'autonomia, l'assetto territoriale e la struttura del Comune. In epoca medicea esso divenne uno dei cardini del potere del principe.

Le *Ordinazioni* del 27 aprile 1532, con le quali i cosiddetti *XII Riformatori* dettero forma istituzionale al neonato ducato, oltre a ribadire gli incarichi precedenti assegnarono al notaio delle Riformazioni il compito di segretario del *Consiglio dei Dugento* e del *Senato dei Quarantotto*. Cosimo I, con la tendenza ad accentrare su di sé il potere non solo di governo ma anche legislativo, si servì di questo ufficiale attribuendogli compiti decisamente politici. Dal 1537 o dal 1543 il notaio prese il nome di *Auditore delle Riformazioni* e acquisì il compito di controllare e guidare per conto del principe non solo i consigli, ma anche il *Magistrato supremo*, presentando loro le risoluzioni del duca in modo che le approvassero. L'*Auditore delle Riformazioni* divenne quindi una figura specializzata, cui erano richieste alte competenze in ambito giuridico e notevoli capacità politiche. La sua nomina dipendeva esclusivamente dalla volontà del sovrano e non contemplava il passaggio attraverso il meccanismo di ascendenza repubblicana della tratta. Date tali premesse, non stupisce che il primo a ricoprire tale incarico fosse Iacopo Polverini, uno dei più stretti collaboratori di Cosimo I. Almeno dal 1547 l'*Auditore delle Riformazioni* ebbe anche le funzioni di segretario della *Pratica segreta*, ricoprendo un ruolo di mediazione tra questo consiglio informale e il principe. La conoscenza del diritto e l'esperienza nell'elaborazione degli atti pubblici erano indispensabili per i numerosi altri compiti che l'*Auditore* andò progressivamente sommando: oltre ai testi delle provvisori, redigeva gli atti di donazione e alienazione di beni fra i membri della casa ducale, compilava le esenzioni e i privilegi concessi dal sovrano a privati, feudatari e comunità, gli statuti di popoli e Arti, si occupava dei diplomi di infeudazione e di rinnovo delle investiture e di questioni fiscali. All'*Auditore* perciò spettava la stesura sia di atti patrimoniali del sovrano e della sua famiglia sia degli atti di natura più marcatamente pubblica. L'importanza di questo ministro si manifestava apertamente nelle occasioni pubbliche solenni quando sedeva al fianco del sovrano e pronunciava le arringhe ufficiali.

Le attribuzioni assegnate dai granduchi nel corso del tempo a questa figura non furono mai fissate in maniera definitiva e spesso la carica fu ricoperta dal titolare contemporaneamente ad altre. Nel 1743 l'ufficio cambiò nome in *Segretario delle Riformazioni* e, fra il 1737 e il 1746, fu associato a quello del *Segretario delle Tratte*. Nel 1746, invece, furono riunite le competenze della *Segreteria delle Riformazioni* e della *Segreteria di Stato*. Durante la Reggenza, e in maniera ancora più marcata all'epoca di Pietro Leopoldo, il *Segretario delle Riformazioni* perse peso politico e le sue competenze furono progressivamente assegnate ad altre segreterie e magistrature, cosicché, per esempio, la difesa in giudizio degli interessi del fisco e del granduca passò all'*Avvocato regio*. Il 20 luglio 1739, inoltre, si prescrisse che gli affari che spettavano all'*Auditore delle Riformazioni* fossero sottoposti all'approvazione del *Consiglio di Reggenza* e della *Consulta*.

Nel 1782, quando fu abolita la *Camera delle comunità*, le carte di questa magistratura furono affidate al *Segretario delle Riformazioni* e inserite nell'archivio di concentrazione da questi tenuto. La soluzione fu comunque solo momentanea, poiché due anni dopo, il 5 aprile 1784, la carica di Segretario fu soppressa e le ridotte competenze ad esso rimaste, insieme all'*Archivio delle Riformazioni*, furono ereditate dall'*Avvocato regio*.

Il complesso archivistico (1531 - 1807)

Consistenza: 316 unità tra filze e registri;

Numerazione: continua da 1a 316 (l'ordinamento delle serie non sempre corrisponde alla sequenza numerica delle unità)

Il notaio delle Riformazioni già in epoca repubblicana costituiva una carica prestigiosa ma legata soprattutto a funzioni burocratico-amministrative e di cancelleria, avendo tra i suoi compiti principali quello di elaborare i testi delle leggi e dar loro veste pubblica, dettare le lettere ufficiali, verificare la regolarità dei partiti e delle deliberazioni e conservare tutta la documentazione legislativa prodotta dai consigli e dalle magistrature fiorentine nonché i privilegi, i trattati, gli statuti e tutte le carte che in generale fondavano e garantivano l'autonomia, l'assetto territoriale e la struttura del Comune. In epoca medicea esso divenne uno dei cardini del potere del principe.

Le *Ordinazioni* del 27 aprile 1532, con le quali i cosiddetti *XII Riformatori* dettero forma istituzionale al neonato ducato, oltre a ribadire gli incarichi precedenti assegnarono al notaio delle Riformazioni il compito di segretario del *Consiglio dei Dugento* e del *Senato dei Quarantotto*. Cosimo I, con la tendenza ad accentrare su di sé il potere non solo di governo ma anche legislativo, si servì di questo ufficiale attribuendogli compiti decisamente politici. Dal 1537 o dal 1543 il

notaio prese il nome di *Auditore delle Riformazioni* e acquisì il compito di controllare e guidare per conto del principe non solo i consigli, ma anche il *Magistrato supremo*, presentando loro le risoluzioni del duca in modo che le approvassero. L'*Auditore delle Riformazioni* divenne quindi una figura specializzata, cui erano richieste alte competenze in ambito giuridico e notevoli capacità politiche. La sua nomina dipendeva esclusivamente dalla volontà del sovrano e non contemplava il passaggio attraverso il meccanismo di ascendenza repubblicana della tratta. Date tali premesse, non stupisce che il primo a ricoprire tale incarico fosse Iacopo Polverini, uno dei più stretti collaboratori di Cosimo I. Almeno dal 1547 l'*Auditore delle Riformazioni* ebbe anche le funzioni di segretario della *Pratica segreta*, ricoprendo un ruolo di mediazione tra questo consiglio informale e il principe. La conoscenza del diritto e l'esperienza nell'elaborazione degli atti pubblici erano indispensabili per i numerosi altri compiti che l'*Auditore* andò progressivamente sommando: oltre ai testi delle provvisori, redigeva gli atti di donazione e alienazione di beni fra i membri della casa ducale, compilava le esenzioni e i privilegi concessi dal sovrano a privati, feudatari e comunità, gli statuti di popoli e Arti, si occupava dei diplomi di infeudazione e di rinnovo delle investiture e di questioni fiscali. All'*Auditore* perciò spettava la stesura sia di atti patrimoniali del sovrano e della sua famiglia sia degli atti di natura più marcatamente pubblica. L'importanza di questo ministro si manifestava apertamente nelle occasioni pubbliche solenni quando sedeva al fianco del sovrano e pronunciava le arringhe ufficiali.

Le attribuzioni assegnate dai granduchi nel corso del tempo a questa figura non furono mai fissate in maniera definitiva e spesso la carica fu ricoperta dal titolare contemporaneamente ad altre. Nel 1743 l'ufficio cambiò nome in *Segretario delle Riformazioni* e, fra il 1737 e il 1746, fu associato a quello del *Segretario delle Tratte*. Nel 1746, invece, furono riunite le competenze della *Segreteria delle Riformazioni* e della *Segreteria di Stato*. Durante la Reggenza e in maniera ancora più marcata all'epoca di Pietro Leopoldo, il *Segretario delle Riformazioni* perse peso politico e le sue competenze furono progressivamente assegnate ad altre segreterie e magistrature, cosicché, per esempio, la difesa in giudizio degli interessi del fisco e del granduca passò all'*Avvocato regio*. Il 20 luglio 1739, inoltre, si prescrisse che gli affari che spettavano all'*Auditore delle Riformazioni* fossero sottoposti all'approvazione del *Consiglio di Reggenza* e della *Consulta*.

Nel 1782, quando fu abolita la *Camera delle comunità*, le carte di questa magistratura furono affidate al *Segretario delle Riformazioni* e inserite nell'archivio di concentrazione da questi tenuto. La soluzione fu comunque solo momentanea, poiché due anni dopo, il 5 aprile 1784, la carica di *Segretario* fu soppressa e le ridotte competenze ad esso rimaste, insieme all'*Archivio delle Riformazioni*, furono ereditate dall'*Avvocato regio*.

Lo strumento di ricerca

Negli anni Venti del Novecento si procedette al completamento dell'ordinamento dell'archivio e alla compilazione del relativo inventario (1921-'22), cui attese l'archivista Gaetano Pappaianni: *Inventario sommario del Consiglio dei Dugento, Senato dei Quarantotto, Pratica Segreta, Auditore delle Riformazioni*. Tale strumento è ancor oggi utilizzato per la richiesta e consultazione dei documenti dei quattro fondi in esso descritti.

BIBLIOGRAFIA

- Marcello VERGA, *Da "cittadini" a "nobili". Lotta politica e riforma delle istituzioni nella Toscana di Francesco Stefano*, Milano, Giuffrè, 1990, 609-610;
- Sergio DI NOTO (a cura), *Gli ordinamenti del Granducato di Toscana in un testo settecentesco di Luigi Viviani*, Milano, Giuffrè, 1984, pp. 19-21
- Clementina ROTONDI, *L'Archivio delle riformazioni fiorentine*, Roma, Il centro di ricerca, 1972
- Giulio PRUNAI (a cura), *Firenze. Repubblica (sec. XII-1532). Granducato Mediceo (1532-1737). Reggenza Lorenese (1737-1765). Granducato Lorenese (1765-1808, 1814-1861). Governo francese (1807-1808)*, Milano, Giuffrè, 1967, pp. 20, 76
- Armando SAPORI, *Mondo finito*, Roma, Leonardo, 1946
- Antonio ANZILOTTI, *La costituzione interna dello Stato Fiorentino sotto il duca Cosimo I de' Medici*, Firenze, F. Lumachi, 1910, pp. 20, 45-49
- Il Regio Archivio Centrale di Stato in Firenze, con l'aggiunta degli archivi riuniti dal 1855 al 1861*, [Firenze], Tipografia Galileiana di M. Cellini e C., 4°, 1861, p. 17.

[fonte: Scheda SIAS - ultimo aggiornamento settembre 2020]

Il presente inventario è stato trascritto nel giugno 2020 da **Debora Ciucci**, nell'ambito delle attività svolte in regime di *lavoro agile* previste dalle disposizioni per il contenimento del contagio da Covid-19.

Nota alla trascrizione

La presente trascrizione della sezione relativa al fondo *Auditore poi segretario delle Riformazioni* è stata ricavata estraendo i dati dell'inventario cartaceo disponibile in sala studio con la segnatura **N/53**, denominato *Pratica segreta* ma contenente oltre al fondo relativo a tale magistratura, anche gli elenchi del *Consiglio de' Dugento* e del *Senato dei quarantotto*.

Sono state riportate in tondo tutte le denominazioni delle unità archivistiche, sono state lasciate le indicazioni delle date dei documenti se presenti nel corpo del testo della denominazione, anche se discrepanti rispetto alle date indicate nelle colonne di destra; sono presente anche i punti di domanda entro parentesi di mano di Pappaianni.

Non sono stati riportati all'uso moderno i toponimi, perché presenti nell'indice. Diversamente, sono state ridotte le maiuscole di rispetto, fatta eccezione per le espressioni latine.

Nell'indice dei nomi e cose notevoli, il numero dopo la virgola si riferisce al numero di pagina dell'inventario cartaceo. Esso è stato riportato in **rosso** sotto al numero d'ordine dell'unità archivistica di inizio di pagina.

Si riporta di seguito l'avvertenza originale.

Avvertenza

Il presente inventario sommario è stato compilato per avere semplicemente un elenco di materiale vario giacente da lungo tempo in disordine. Il riordinamento è stato eseguito tenendo presenti l'ordinamento e le classificazioni dell'Inventario delle Riformazioni del Brunetti. Occorre però avvertire che tanto questo ordinamento che le classificazioni non sono state fatte con metodo razionale forse per la fretta dal Brunetti posta nella compilazione del detto Inventario. Così i volumi di "Deliberazioni e partiti" degli Otto di Pratica, segnati coi nn.155-162, non fanno parte dell'archivio della Pratica Segreta, ma naturalmente di quello degli Otto. Si trovano nell'archivio della Pratica perché, con molta probabilità, vi furono una volta trasportati per essere consultati e poi vi rimasero. I "Libri dei Privilegi", segnati coi nn.186-198, fanno parte dell'archivio dell'Auditore delle Riformazioni e non di quello della Pratica.

Queste ed altre inesattezze, che esistono nelle accennate classificazioni, potranno essere eliminate quando degli archivi, di cui nel presente volume, dopo un riordinamento più razionale, sarà compilato un inventario più completo e le serie fuori posto saranno restituite alle loro sedi naturali.

Firenze 1921-22

L'Archivista

Gaetano Pappaianni

INVENTARIO

NUMERO		DESCRIZIONE DEI DOCUMENTI	DATE ESTREME	
d'ordine	Antiche segnature			
1 34	Classe I Dist. I n. 1	Negozi al tempo di Jacopo Polverini	1549	1558
2	“ n. 2	Filza I di relazioni di Alfonso Quistelli	1556	1558
3	“ n. 3	Filza 2° di memoriali e relazioni di Alfonso Quistelli	1558	1562
3bis	“	Repertorio delle prese precedenti n. 2 - 3		
4	“ n. 4	Memoriali e informazioni di Francesco Vinta	1558	1563
5	“ n. 5	Filza alla rinfusa di Francesco Vinta 1560 - 1570	1559	1570
6	“ n. 6	Informazioni di Francesco Vinta per conto delle Tagliate sulle Alpi	1560	1562
7	“ n. 7	Filza di informazioni di Francesco Vinta	1560	1563
8	“ n. 8	“	1560	1564
9	“ n. 9	Filza di relazioni di Francesco Vinta	1563	1567
10	“ n. 10	Filza 8° parte 2° di informazioni della Pratica segreta di Francesco Vinta	1565	1570
11	“ n. 11	Filza di relazioni di Paolo Vinta	1571	1575
12	“ n. 12	Filza di relazioni di Paolo Vinta	1574	1578
13	“ n. 13	Filza 3° di relazioni di Paolo Vinta 1579 - 1582	1578	1582
14	“ n. 14	Filza I di relazioni di Jacopo Dani	1582	1584
15 35	“ n. 15	Filza 2° “	1584	1587
16	“ n. 16	Filza 3° “	1587	1588
17	“ n. 17	Filza 4° “	1588	1590
18	“ n. 18	Filza 5° “	1590	1591
19	“ n. 19	Filza 6° “	1592	1593
20	“ n. 20	Filza 7° “	1593	1594
21	“ n. 21	Filza 8° “	1595	1596
22	“ n. 22	Filza 9° “ (1596 – 1597)	1596	1598
23	“ n. 23	Filza 1° di relazioni dei Ministri (1598 – 1600)	1597	1600
24	“ n. 24	Filza 2° “	1601	1602
25	“ n. 25	Filza 3° “	1603	1605
26	“ n. 26	Filza 4° “ (1606 – 1607)	1605	1607
27	“ n. 27	Filza 1° di negozi e relazioni dell'auditore Lorenzo Usimbardi	1608	1609

NUMERO		DESCRIZIONE DEI DOCUMENTI	DATE ESTREME	
d'ordine	Antiche segnature			
28	Classe I Dist. I n. 28	Filza 2° “ (1610 – 1611)	1609	1611
29	“ n. 29	Filza 3° “	1612	1614
30 36	“ n. 30	Filza 4° “	1615	1616
31	“ n. 31	Filza 5° “ (1616 – 1618)	1616	1619
32	“ n. 32	Filza 6° “ (1619 – 1620)	1619	1621
33	“ n. 33	Filza 7° “	1621	1623
34	“ n. 34	Filza 8° “	1624	1625
35	“ n. 35	Filza 9° “ (1626 – 1631)	1625	1631
36	“ n. 36	Filza 10° “ (1631 – 1635)	1629	1637
37	“ n. 37	Filza 11° “	1635	1636
38	“ n. 38	Filza 1° di negozi e relazioni dell'auditore Alessandro Vettori	1636	1638
39	“ n. 39	Filza 2° “	1638	1640
40	“ n. 40	Filza 3° “	1640	1642
41	“ n. 41	Filza 4° “	1642	1644
42	“ n. 42	Filza 5° “	1644	1647
43	“ n. 43	Filza 6° “	1647	1650
44	“ n. 44	Filza 7° “	1650	1655
45 37	“ n. 45	Filza 8° “ (1655 – 1661)	1654	1661
46	“ n. 46	Filza 1° di negozi e relazioni dell'auditore Giovanni Federighi	1661	1665
47	“ n. 47	Filza 2° “	1665	1668
48	“ n. 48	Filza 3° “	1668	1669
49	“ n. 49	Filza di negozi e relazioni dei ministri	1669	1671
50	“ n. 50	Filza 1° di negozi e relazioni dell'auditore Carlo de' Ricci	1671	1672
51	“ n. 51	Filza 2° “	1673	1675
52	“ n. 52	Filza 3° “	1675	1676
53	“ n. 53	Filza 4° “	1676	1678
54	“ n. 54	Filza 1° di negozi e relazioni dell'auditore Antonio de' Ricci	1678	1681
55	“ n. 55	Filza 2° “	1680	1682
56	“ n. 56	Filza 1° di negozi e relazioni dell'auditore Ruberto Pandolfini	1682	1684

NUMERO		DESCRIZIONE DEI DOCUMENTI	DATE ESTREME	
d'ordine	Antiche segnature			
57	Classe I Dist. I n. 57	Filza 2° “	1684	1686
58	“ n. 58	Filza 3° “	1686	1689
59	“ n. 59	Filza 4° “	1689	1691
60	“ n. 60	Filza 5° “ (1692 – 1693)	1691	1693
61	“ n. 61	Filza 6° “ (1694 – 1695)	1693	1695
62	“ n. 62	Filza 7° “	1695	1696
63	“ n. 63	Filza di negozi e relazioni de' signori ministri (1697 – 1699)	1696	1699
64	“ n. 64	Filza 1° di negozi e relazioni dell'auditore Filippo Buonarroti	1699	1700
65	“ n. 65	Filza 2° “	1701	1702
66	“ n. 66	Filza 3° “	1703	1705
67	“ n. 67	Filza 4° “	1706	1709
68	“ n. 68	Filza 5° “	1710	1711
69	“ n. 69	Filza [6°] “	1710	[1714]
70	“ n. 70	Filza 7° “ (1715 – 1717)	1714	1717
71	“ n. 71	Filza 8° “	1717	1721
72	“ n. 72	Filza 9° “ (1721 – 1723)	1720	1723
73	“ n. 73	Filza 10° “ (1724)	1723	1724
74	“ n. 74	Filza 2° di negozi e relazioni dell'auditore Filippo Buonarroti nella quale si contengono le rinnovazioni dei feudi rinnovati dal nuovo regnante per la morte del serenissimo granduca Cosimo III	1724	1727
75	“ n. 75	Filza 12° di negozi e relazioni dell'auditore Filippo Buonarroti	1725	1726
76	“ n. 76	Filza 13° “	1727	1728
77	“ n. 77	Filza 14° “ (1729)	1671	1729
78	“ n. 78	Filza 15° “		1730
79	“ n. 79	Filza 16° “		1731
80	“ n. 80	Filza 17° “ (1732)	1724	1732
81	“ n. 81	Filza 18° di negozi e relazioni dell'auditore Filippo Buonarroti e dell'illustrissimo signor Giulio Rucellai sostituito in luogo di esso dal 1733 al tutto il 1° maggio 1734 con un processo in fine di causa delegata [...] fatto l'anno 1714 (?) [...] in causa Prato-Baldese-Carioni (?)	1714	1735
82	“ n. 82	Filza 1° di negozi e relazioni del senatore e segretario Carlo Ginori		1734
83	“ n. 83	Filza 2° “ (1735)	1734	1735

NUMERO		DESCRIZIONE DEI DOCUMENTI	DATE ESTREME	
d'ordine	Antiche segnature			
84	Classe I Dist. I n. 84	Filza 3° “ (1735 – 1737)	1734	1737
85 40	“ n. 85	[Filza 4° “ (1737 – 1739)] ?	1737	1739
86	“ n. 86	Filza ? “ (1738 – 1739]	1738	1739
87	“ n. 87	Filza 5° “	1740	1741
88	“ n. 88	Filza 6° “		1742
89	“ n. 89	Filza 7° (?) “	1743	1744
90	“ n. 90	Filza 8° (?) “ (1744 – 1746)] ?	1744	1746
91	“ n. 91	Filza 1° di negozi e relazioni di sua eccellenza Giovanni Antonio Tornaquinci consigliere e segretario di Stato e delle Riformazioni novembre 1746 all'anno 1748	1746	1748
92	“ n. 92	Filza 2° “ (?) (1749 – 1751)] ?	1749	1751
93	“ n. 93	Filza 3° “ (?) (1752 – 1754)	1752	1754
94	“ n. 94	Filza 4° “ (1755 – 1757)	1754	1757
95	“ n. 95	Filza ? “ (1754 – 1763] ?	1754	1763
96	“ n. 96	Filza 5° “	1758	1759
97	“ n. 97	Filza 6° “	1760	1761
98 41	“ n. 98	Filza 1° di negozi e relazioni di sua eccellenza Vincenzo degli Alberti consigliere di Stato e di reggenza ecc.	1761	1763
99	“ n. 99	Filza 2° “	1763	1765
100	“ n. 100	Filza 1° di negozi e relazioni di sua eccellenza Pompeo Neri consigliere di Stato e direttore della segreteria di Stato ecc. [la filza 2° è al n. 102, in continuità cronologica]	1765	1767
101	“ n. 101	Filza di rinnovazioni d'investiture dei feudi granducali	1766	1784
102	“ n. 102	Filza 2° di negozi e relazioni di sua eccellenza Pompeo Neri consigliere di Stato e direttore della segreteria di Stato ecc.	1768	1769
103	“ n. 103	Filza 3° “	1769	1770
104	“ n. 104	Filza 4° “	1770	1772
105	“ n. 105	Filza 5° “	1773	1774
106	“ n. 106	Filza 6° “	1774	1776
107	“ n. 107	Filza 1° di negozi e relazioni di sua eccellenza Vincenzo degli Alberti, consigliere di Stato e segretario dell'archivio di palazzo ecc.	1776	1778
108	“ n. 108	Filza 2° “	1779	1780
109	“ n. 109	Filza 3° “ (1781)	1780	1781
110 42	“ n. 110	Filza 4° “	1782	1783

NUMERO		DESCRIZIONE DEI DOCUMENTI	DATE ESTREME	
d'ordine	Antiche segnature			
111	Classe I Dist. I n. 111	Filza di negozi di Francesco Pagnini, direttore dell'archivio di palazzo	1769	1779
112	“ n. 112	Filza 2° “	1779	1784
113	“ n. 114	Filza 2° di negozi e relazioni dell'Avvocato regio, direttore dell'archivio delle riformagioni Giovan Battista Cellesi [nota a penna novecentesca: <i>vedi spogli Brunetti</i>]	1786	1787
114		Miscellanea di carte dell'auditore Gherardo Gherardini	1671	1687
115		Lettere varie indirizzate ai ministri delle Riformagioni, concernenti: esenzioni, privilegi, mercati, fiere (1723-37); Note per fare cinque dei Capitani di Parte ecc. 1555 – 1559; Nota per fare il Magistrato dei procuratori ecc. 1556. Elenco nominativo dei Senatori dei 48 e repertorio cronologico dei Consiglieri de' 200, dei Collegi, Procuratori, Otto di pratica e balia, Conservatori di leggi 1531 - 1555 - (?)	1531	1737
116	Classe I Dist. I n. 40	Dogana e consoli del mare di Pisa con la riforma del 1561	1560	1561
117	“ n. 41	Contratto della Dogana e capitoli della Fiera del cambio di Pisa del 1597	1535	1597
117bis 43	Classe II Dist. I n. 42	Estratto della dogana di Pietrasanta	1549	
118	“ n. 49	Riforma dei Cinque del contado del 1551; dell'Uffizio de' Fossi del 1583 e 1587; della Dogana di Livorno del 1565; de' Pupilli del 1567; dell'Arte della lana del 1589; dell'Uffizio del sale del 1589	1548	1589
119	Classe VI n. 5	Registro degli atti in causa <i>nullius in loco</i> , del Castello di Pondo Parte I	1560 (?)	1578 (?)
120	“ n. 6	“ Parte II	1553	1568
121	“ n. 7	“ Parte III	1569	1571
122	“ n. 8	“ Parte IV	1344 (?)	1579
123	“ n. 9	“	1385 (?)	1553 (?)
124	“ n. 10	Causa di Castello Del Rio. Lettere al signor Balì Cioli e minute del medesimo alli signori ambasciatori Niccolini, Niccola Alidarii, Galeazzo Giuntini, Auditore Maurizio Santi; marchese Virgilio Malvezzi; dottor Pala, Francesco Bonsi, Auditore Ricciardi et altri. Della Sig.ra Lucrezia Concini a Donna Costantina (?) cognata di P.P. Urbano VIII	1632	1637
125	“ n. 11	Scritture appartenenti al Castello del Rio Parte II	1435 (?)	1774 (?)
126	“ n. 12	Controversia dei confini del Capitanato di Sestino, Stato fiorentino e di S. Sisto, Stato Pontificio (1580 – 1715)	1520	1715
127 44	“ n. 13	<i>Cum Lucensisibus negotia et controversiae de anno 1592 ad a. 1655</i> . P. I Memorie relative al Canale di Montignoso del 1592. Differenze di confini tra la Comunità di Barga ed il Comune di Coreglia del 1636. Diversi negoziati con la Repubblica di Lucca ad oggetto del taglio della Serezza e Serezina di Vico Pisano per lo scolo del Serchio e Ripe rotto ecc. e Lago di Bientina dal 1650 al 1655	1592	1655

NUMERO		DESCRIZIONE DEI DOCUMENTI	DATE ESTREME	
d'ordine	Antiche segnature			
128	Classe VI n. 14	<i>Cum Lucensibus negotia et controversiae de anno 1728 ad a. 1783.</i> P. II Negoziato tra l'Ufficio dei fossi di Pisa ed il Magistrato de' paduli di Lucca per i risarcimenti da farsi alle rotture del Serchio ed al fosso della Serezza del 1728 e 1729 fino al 1783	1728	1783
129	“ n. 15	<i>Cum Lucensibus negotia et controversiae de anno 1476 et de a. 1566.</i> P. III Processo fatto davanti al marchese di Mantova tra la Repubblica di Lucca e la Comunità di Pietrasanta dal 1416 al 1512; et atti sulla pertinenza del Monte di Pragno del 1566. Contratto per il quale appare come Camaiore era del territorio di Fiorenza l'anno 1439.	1416	1566
130	“ n. 16	<i>Cum Lucensibus negotia et controversiae</i> P. IV Processo fatto davanti al marchese di Mantova sopra la differenza dei confini tra Pietrasanta e Monteggiori (documenti della Comunità di Lucca)	1355 (?)	1477 (?)
131 45	“ n. 17	<i>Cum Lucensibus negotia et controversiae</i> P. IV Controversia giurisdizionale con la Repubblica di Lucca sopra le pertinenze del Monte di Pragno	1282 (?)	1566 (?)
132	“ n. 18	<i>Cum Lucensibus negotia et controversiae orb. A. 1561 ad a. 1618</i> P. IV Sommario di documenti spettanti al la Comunità di Pietrasanta, Montignoso e Massa per le differenze giurisdizionali con la Repubblica di Lucca	1363 (?)	1659 (?)
133	“ n. 19	Controversia territoriale tra la Corona di Toscana ed il Ducato di Parma (1658-1689) per dipendenza dei confini di Val di Zeri, territorio pontremolese, con Val di Taro, compromesse nel 18 ottobre 1686 nel Senato Veneto e dal medesimo terminate per lodo del 11 luglio 1689 A. G. Parte I	1658	1689
134	“ n. 20	“ Parte II - H.Q.	1658	1689
135	“ n. 21	“ Parte III - R.V.	1658	1689
136	“ n. 22	“ Parte IV Repertorio degli atti e documenti prodotti et allegati nella presente causa, secondo l'ordine alfabetico con cui sono distribuiti i quinterni	1658	1689
137	“ n. 23	“ con altri frammenti che vi hanno relazione - Parte V		
138 46	“ n. 24	Controversia territoriale tra Rossano giurisdizione di Pontremoli e la Comunità di Suvere - Parte I. Copie autentiche di tre organi di testimoni del 1542, prodotti <i>hunc inde</i> nella causa territoriale agitatasi davanti il Senato di Milano tra il Comune di Rossano, giurisdizione di Pontremoli e la Comunità di Suvere, feudo della casa Malaspina per dipendenza del Bosco di Gambatacca.	1542	1698 (?)
139	“ n. 25	“ Parte II Atti civili, consulti legali, ordini e sentenze nella causa territoriale agitatasi davanti il Senato di Milano, tra il Comune di Rossano, giurisdizione di Pontremoli, e la Comunità di Suvere, feudo della casa Malaspina, per dipendenza del Bosco di Gambatacca.	1518 (?)	1643 (?)
140 46/47	“ n. 26	“ Parte III Negozianti dal 1711 al 1762 e documenti inseriti in piè della presente filza nella controversia territoriale agitatasi nei suoi principi davanti il Senato di Milano, tra il Comune di Rossano e la	1711	1762

NUMERO		DESCRIZIONE DEI DOCUMENTI	DATE ESTREME	
d'ordine	Antiche segnature			
		Comunità di Suvere, sopita per il concordato del 1645, e riassunta di poi davanti il commissario imperiale Borromeo nel 1721 e perciò che si raccoglie dagli atti della Pratica del 1762, non ancora solidamente accomodata.		
141	Classe VI n. 27	Controversia territoriale tra la Corona di Toscana e la Repubblica di Genova del 1692 al 1696. Negoziati e carteggi più interni che esterni, concernenti la controversia territoriale insorta nel 1692 tra il Granducato e la Repubblica di Genova, ad oggetto del confine della via Regia nel territorio di Pontremoli.	1692	1696
142	“ n. 28	“ Istituzioni date al cancelliere Michele Bardi delegato di S.A.R. nella controversia dei confini con la Repubblica di Genova. Relazioni del medesimo e ragguaglio dei carteggi e susseguenti trattati seguiti tra esso e il signor Francesco Gastaldo, delegato della Repubblica di Genova. Osservazioni e consulti storico-legali del dott Alessandro, figlio del preaccennato Michele Bardi. Relazioni dei confini della via Regia in diversi punti con le sue piante e diversi processi ed atti pubblici che ne assicurano il possesso in favore della Corona del 1696 1697.	1696	1697
143 48	“ n. 29	Controversia territoriale tra la corona di Toscana e la Repubblica di Genova 1697. Negoziati e carteggi più interni che esterni, concernenti la controversia territoriale insorta nel 1692 tra il Granducato e la Repubblica di Genova ad oggetto del confine della via Regia, nel territorio di Pontremoli.	1697	
144	“ n. 30	“ Dal 1698 in cui rimette alla mediazione del duca di Parma	1698	1699
145	“ n. 31	Controversia territoriale tra la Corona di Toscana e la Repubblica di Genova. Negoziati, carteggi, relazioni dell'ing. Tosi e congressi tra il proposto Fernando Valentini deputato per il Granducato di Toscana e l'abate Barnaba De Luca per la Repubblica di Genova, sopra della pendenza territoriale della via Regia riassunta dopo il 1700, in cui segue la proroga di anni 15 a mediazione del duca di Parma nel 1721 e proseguita infruttuosamente per tutto l'anno 1722.	1700	1722
146 48/49	“ n. 32	“ Giustificazioni, atti, riflessioni e consultazioni in favore della Corona di Toscana contro la Repubblica di Genova ad oggetto della controversia territoriale della via Regia.	1612	1694
147	“ n. 33	Controversia giurisdizionale sulla pertinenza del Borgo S. Sepolcro e suo territorio del 1597 et altre dispute giurisdizionali ecclesiastiche di vari tempi. Controversie giurisdizionali con la S. Sede sulla pertinenza del Borgo a S. Sepolcro del 1597. Disputa giurisdizionale ecclesiastica tra il vescovo del B. S. Sepolcro e l'abate di Bagno del 1636, 1637. Negozio relativo alla Villa di Cospaia per le ricolte da farsi nel 1638 e 1639. Negozio di turbazione d'immunità ecclesiastica del 1631.	1440 (?)	1662
148	“ n. 34	Confini tra lo Stato Toscano e lo Stato Pontificio. Fossato e Bargi 1565; Chiusi e Castello della Pieve 1568; Martigliano e Sisto; Arezzo e Città di Castello; Monterchi e Citerna 1622; Calboli e Pietra d'Appio 1620; Bruscoli con	1565	1622

NUMERO		DESCRIZIONE DEI DOCUMENTI	DATE ESTREME	
d'ordine	Antiche segnature			
		Baragazza; Contea de' Peppoli; Modigliana con Berzighella; Val di Pierle e territorio di Perugia.		
149 49/50	Classe VI n. 35	Configurazioni con stati esteri di vari tempi - Parte I. Barga con Ferrara dal 1568; Villa di Malavolta per i conti di Montecuccoli con Bologna; Pietrasanta con Modena; Zampa di Cavallo e Fontanelle con rigoroso feudo del vescovo di Parma; Comune delle Balze con Castel d'Elci, giurisdizione di Montefeltro	1568 (?)	1576 (?)
150	“ n. 36	Configurazioni con stati esteri di vari tempi - Parte II.	1503 (?)	1683 (?)
151	“ n. 37	Interessi della Corona sul marchesato di Montebello del 1567.	1567	1569
152	“ n. 38	Esame delle ragioni sul marchesato di Montebello	1561	1671
153	“ n. 40	Notizie riguardanti il feudo della casa Gherardesca - Parte I	1444 (?)	1667 (?)
154	“ n. 41	“ Parte II	1567 (?)	1614 (?)
155	“ n. 42	Scritture a favore del Fisco nella causa Gherardesca principiata l'anno 1769 e terminata per <i>motu proprio</i> di S.A.R de' 17 apr. 1775.	1405 (?)	1775
156	“ n. 43	Allegazioni in favore Della Gherardesca del 1771. Difesa del dominio dei conti Della Gherardesca sopra la signoria di Donoratico, Bolgheri, Castagneto ecc., raccomandata alla protezione della Corona di Toscana.		1771
157	“ n. 44	Documenti che accompagnano l'allegazione in favore Della Gherardesca		1771
158 51	“ n. 45	Documenti dei Gherardeschi contro del fisco. Documenti dal 1000 al 1770 prodotti nella causa Gherardesca contro del fisco	1000	1770
159	“ n. 46	Risposta del R. Fisco all'allegazioni in favore Della Gherardesca et altre consecutive repliche	1773	1774
160	“ n. 48	Voto consultivo del Presidente Bertolini del 1775 nella causa Gherardesca		1775
161	“ n. 49	Documenti uniti al voto del Presidente Stefano Bertolini	1407 (?)	1774 (?)
162	“ n. 50	Pareri della Pratica Segreta nella causa Gherardesca, con altri documenti che vi hanno relazione [atti (?) originali dal 1769 (?) al 1776 (?)]	1769 (?)	1776 (?)
163	“ n. 51	Esame dei diritti della Corona di Toscana sul territorio di Laguna	1763	1776
164	“ n. 52	Esame dei diritti della Corona di Toscana sul territorio d'Elci et annessi dal 1776 al 1779. - Parte I	1776	1779
165	“ n. 53	“ Parte II	1774 (?)	1779
166	“ n. 54	Titoli di giurisdizione sopra Camaldoli e Moggiona	1773	1776
167	“ n. 55	Esame dei diritti della Corona di Toscana sul territorio della Trappola dal 1775 al 1777	1775	1777

NUMERO		DESCRIZIONE DEI DOCUMENTI	DATE ESTREME	
d'ordine	Antiche segnature			
168 <small>51/52</small>	Classe VI n. 56	Documenti originali dal 1600 al 1627 sopra le differenze insorte nelle Chiane tra i sudditi del Granducato e quelli della Chiesa - Parte I	1600	1627
169	“ n. 57	“ (dal 1662 al 1687) – Parte II	1662	1687
170	“ n. 58	“ (dal 1689 al 1718) – Parte III	1689	1718
171	“ n. 59	Controversia giurisdizionale sul Marchesato di Filattiera dal novembre 1696 a febbraio 1699	1696	1699
172	“ n. 60	“ (da marzo a dic. 1699)		1699
173	“ n. 61	Processo fatto a Milano sulla pendenza del marchesato di Filattiera	1699	1700
174	“ n. 62	Controversia giurisdizionale sul marchesato di Filattiera da gennaio a settembre 1700		1700
175	“ n. 63	“ 1700, 1712, 1723	1700	1723
176	“ n. 64	Negozi giurisdizionali sopra Montorio, Sopano e Castell’Ottieri	1459 (?)	1735 (?)
177	“ n. 65	Copia del processo criminale contro i Verniotti - Parte I		1778
178	“ n. 66	Provvedimenti sopra i ricorsi de’ Verniotti e dell’abate Flaminio Bardi per gli affari della Compagnia di Vernio e dei Toccafondi – Filza I	1778	1787
179 <small>53</small>	“ n. 67	Negoziato per la vendita di Vernio da farsi dai Bardi a S.A.R. - Filza II	1778	1785
180	“ n. 68	Negoziati alla corte imperiale tanto per la difesa dei diritti della Corona di Toscana sopra a Vernio, quanto per correggere gli esibiti ingiuriosi dei Bardi. - Filza III	1778	1787
181	“ n. 69	Processo degli atti de’ Bardi alla plenipotenza imperiale d’Italia e al Consiglio aulico imperiale dal 1779 al 1787 – Filza IV	1779	1787
182	“ n. 70	Esposizione delle ragioni di S.A.R. al consiglio aulico imperiale scritta dall’avv. Maccioni l’anno 1788 – Filza V		1788
183	“ n. 71	Presentato e sommario dei documenti esibiti negli atti del medesimo consiglio imperiale – Filza VI		1788
184	“ n. 72	Correzione alla scrittura – Filza VIII		1788
185	“ n. 73	Scritture del Segretario Pagnini sopra le ragioni della Corona di Toscana sul territorio di Vernio. Filza VIII	1772	1779
186	“ n. 74	Copie di documenti relativi alla feudalità di Vernio ed alla Compagnia di S. Niccolò - Filza IX	1155 (?)	1777 (?)
187	“ n. 75	Duplicati di documenti relativi alla contesa per il territorio di Vernio - Filza IX	1184 (?)	1778 (?)
188 <small>54</small>	“ n. 76	Esame sulla condizione della contea di Chitignano et acquisto di essa.	1777	1780

NUMERO		DESCRIZIONE DEI DOCUMENTI	DATE ESTREME	
d'ordine	Antiche segnature			
189	Classe VI n. 77	Negozi giurisdizionali, feudali e misti proposti alla Pratica in vari tempi – Parte I	1401 (?)	1658 (?)
190	“ n. 78	“ Parte II	1561 (?)	1781 (?)
191	“ n. 79	Materie giurisdizionali, feudali di vari tempi – Parte III	1636 (?)	1679 (?)
192	“ n. 80	Negozi giurisdizionali propri alla Pratica segreta in vari tempi - Parte IV	1531 (?)	1638 (?)
193	“ n. 81	Miscellanee e frammenti di materie feudali dal 1670 ecc. – Parte V	1633 (?)	1705 (?)
194	“ n. 82	Miscellanea di varie materie giurisdizionali, feudali e miste - Parte VI	1385 (?)	1633 (?)
195	“ n. 83	“ Parte VII	1748	1761
196	“ n. 84	Miscellanea materie giurisdizionali pratiche – Parte VIII	1539 (?)	1738 (?)
197	“ n. 85	Miscellanea di varie materie feudali dal 1644 al 1735 – Parte IX	1644	1749
198	“ n. 86	“ dal 1593 al 1664 – Parte X	1593	1664
199	“ n. 87	Miscellanea di negozi proposti alla Pratica segreta dal 1596 al 1599	1596	1599
200	“ n. 88	Negozi vari proposti alla Pratica dal 1550 al 1600 et altro del 1666 sopra la fabbrica degli allumi	1550	1667
201	“ n. 89	Negozi giurisdizionali proposti alla Pratica segreta dal 1600 al 1612	1600	1625
202	“ n. 90	“ (dal 1601 al 1605)	1601	1609
203	“ n. 91	“ (dal 1616 al 1619)	1616	1619
204	“ n. 92	“ (dal 1619 al 1621)	1619	1622
205	“ n. 93	“ (dal 1623 al 1627)	1623	1627
206	“ n. 94	“ (dal 1629 al 1649)	1629	1649
207	“ n. 95	“ 1651 al 1654	1582 (?)	1665 (?)
208	“ n. 96	“ 1657 al 1669	1657	1669
209	“ n. 97	“ 1660 al 1664	1532 (?)	1664
210	“ n. 98	Regolamenti giurisdizionali relativi al porto di Livorno e altri negozi proposti alla Pratica – Parte XXII	1545 (?)	1636 (?)
211	“ n. 99	Minute di investiture e di informazioni feudali spedite dal 1623 al 1670 – Parte I	1616	1670
212	“ n. 100	“ dal 1670 al 1723	1670	1723
213	“ n. 101	“ dal 1670 al 1723	1670	1723
214	“ n. 102	Minute d'informazioni sopra affari giurisdizionali del segretario dell'archivio di Palazzo	1582	1590

NUMERO		DESCRIZIONE DEI DOCUMENTI	DATE ESTREME	
d'ordine	Antiche segnature			
215 55	Classe VI n. 103	Minute d'informazioni sopra materie feudali del segretario dell'archivio di Palazzo del 1730	1564 (?)	1734 (?)
216	“ n. 104	“	1730 (?)	1735 (?)
217	“ n. 105	Negozi giurisdizionali dall'anno 1770 al 1774 - Parte IV	1770	1774
218	“ n. 106	“ 1775 – 1778 – Parte V	1775	1778
219	“ n. 107	Negozi giurisdizionali al tempo del segretario Pagnini - Parte VII	1527	1775
220	“ n. 108	“ Parte VI	1287 (?)	1781 (?)
221	“ n. 108/II	Documenti diversi in stampa riguardanti l'istoria del feudo Monte Santa Maria	1189	1751
222	“ n. 113	Miscellanea di documenti riguardanti negozi giurisdizionali e feudali – Parte I	1755	1759
223	“ n. 114	“ Parte II	1755	1778
224	“ n. 115	Miscellanea di documenti riguardanti la contesa per danni fra la Comunità di S. Luce – Benci e altri – Tomo I, parte III	1750 (?)	1760 (?)
225	“ n. 116	“ Tomo II, parte IV	1759 (?)	1766 (?)
226	“ n. 117	“ Tomo III, parte V	1760 (?)	1775 (?)
227	“ n. 118	“ Parte VI	1755 (?)	1757 (?)
228	“ n. 119	“ Parte VII	1755	1770
229 57	“ n. 120	Negozi diversi giurisdizionali la maggior parte della Pratica segreta. Suppliche per fiere e mercati; deputazioni di magistrati; motupropri; privilegi ecc.	1537	1779
230	“ n. 121	Negozi diversi feudali: S. Fiora, Chitignano, Montalvo, Incontri e Monaci di Vallombrosa, Montescudaio, Lorenzana, Groppoli, S. Luce ecc.	1753	1778
231	“ n. 122	<i>De feudis et accomanditiis in Tuscia, controversia de anno 1559 ad annum 1708</i>	1444 (?)	1708 (?)
232	“ n. 123	Atti civili tra il marchese Malaspina e la Comunità di Groppoli per la divisione di feudi del 1606	1608 (?)	1607 (?)
233	“ n. 124	Documenti autentici e notizie varie sopra materie giurisdizionali	1542	1666
234	“ n. 125	Raccolta di materie giurisdizionali dal 1604 al 1683, interrottamente	1604	1683
235	“ n. 126	“ (dal 1607 al 1699)	1607	1699
236	“ n. 127	Memorie e scritture sopra la libertà di Firenze e la successione nella estinzione della R. famiglia de' Medici.	1711	1722
237	“ n. 127	<i>De libertate civitatis Florentiae eiusque Domini</i>		1722
238	“ n. 128	Documenti, memorie e ragioni sopra il territorio di Cospaia compilate dal 1777 al 1786	1560	1786

NUMERO		DESCRIZIONE DEI DOCUMENTI	DATE ESTREME	
d'ordine	Antiche segnature			
239 58	Classe VI n. 129	Ginori feudatario d'Urbech con l'Ufficio del sale di Firenze. Per l'esenzione dalla gabella del sale 1773. Miscellanea di documenti	1749 (?)	1774
240	“ n. 130	Processo in causa Scrittoio delle possessioni di S.A.R. e cavaliere Cosimo Campiglia, delegato da S.A.R. 1660 in circa. Documenti riguardanti la causa tra il cavalier Cosimo Campiglia da una parte e lo Scrittoio delle possessioni e la Comunità di Campiglia dall'altra davanti la Pratica di Firenze.	1604 (?)	1675 (?)
241		Libro d'amministrazione dei feudi della Corte di Pondo.	sec. XVI	
242	Classe VIII n. 91	Diario de' 16 Riformatori dell'exemptioni	1545	1546
243	Classe IX n. 20	Atti civili tra i marchesi Malaspina per la divisione de' loro feudi – Parte I	1393 (?)	1693 (?)
244	“ n. 21	“ – Parte II	1468 (?)	1619 (?)
245	“ n. 130	“ dal 1562 – Parte III	1400 (?)	1562
246	“ n. 23	Parte IV	1220 (?)	1655 (?)
247	“ n. 24	Documenti dell'accusa fra i marchesi Malaspini (di Villafranca) e la Comunità di Virguleta – davanti la Pratica segreta	1520 (?)	1569 (?)
248	“ n. 59	Filza miscellanea di negozi del segretario Pagnini - III	1405 (?)	1757 (?)
249 59	Classe XI Dist. 4 n. 24	Acquisti giurisdizionali della Corona di Toscana dal 1544 al 1700	1544	1700
250	“ n. 25	Documenti vari di Pitigliano, Scansano, Castellottieri, Lucignano, Camporsevoli et Elmo al Vivo - Parte V	1493 (?)	1779 (?)
251	“ n. 26	Acquisto di Scansano con altri documenti che vi hanno relazione	1615	
252	“ n. 27	Istrumenti di donazione, transazione; ratificazione di accomandigie; compra-vendite ecc. Pitigliano, Scansano, Castellottieri e S. Fiora	1577	1633
253	“ n. 28	Istrumenti et recapitolazioni relativi alla compra di Santa Fiora	1624	1636
254	“ n. 29	Interessi dei conti di Santa Fiora col Monte di pietà	1615 (?)	1643 (?)
255	“ n. 40	<i>Rerum Lunensium</i> varia – Miscellanea di scritture ritrovate nella segreteria dell'auditore Angeli al tempo della di lui morte, che riguardano in maggior parte gl'interessi di Lunigiana - Parte I	1569 (?)	1719
256	“ n. 42	“ Parte III	1586 (?)	1727
257	“ n. 43	<i>Rerum Lunensium varia de anno 1542 ad annum 1666</i>	1542	1666
258	“ n. 43/II	Scritture varie de' Treschietto, feudo Malaspini	1488 (?)	1738 (?)

NUMERO		DESCRIZIONE DEI DOCUMENTI	DATE ESTREME	
d'ordine	Antiche segnature			
259	Classe XI Dist. 4 n. 44	Scritture riguardanti l'acquisto di Pontremoli del 1650 - Parte I		1650
260	“ n. 45	“ dal 1651 – Parte II	1650	1651
261 60	“ n. 54	Interessi della casa Malaspina con la Corona di Toscana dal 1611 al 1681	1611	1681
262	“ n. 55	Acquisto da parte della Corona di Toscana dei feudi di Madrignano, Calice e Veppo, già appartenuti al marchese Malaspina di Mulazzo	1635 (?)	1778 (?)
263	“ n. 56	Trattativa per l'acquisto dei feudi di Madrignano, Calice e Veppo. Parte II	1712	1773
264	“ n. 59	Trattati del 1789 sospesi della compera di diversi feudi in Lunigiana e di una parte della Tenuta di Paganico	1787	1790
265	“ n. 60	Accomandigia di Montorio e Sopano al marchese Benedetto Orsini dell'anno 1789 ed altro relativo alla natura e dipendenze di quei territori	1475 (?)	1803 (?)
266	“ n. 61	Acquisto della tenuta di Caldana e annessi, fatto dalla Corona di Toscana nel 1789	1788	1789
267	“ n. 62	Acquisti in tempo del principato: Castiglion della Pescaia, Rocchette a Mare, Isola del Giglio, Stagno di Grosseto, Isola della Troia e Lago di Castiglione. Investitura del ducato d'Amalfi, principato di Capestrano data da Ferdinando d'Aragona ad Antonio Piccolomini l'anno 1484	1484	1579
268	“ n. 63	Acquisto nel tempo del principato nelle corti di Gelli, Colle Massari e Paganico con altre antiche carte che appartengono al detto luogo	1298 (?)	1581 (?)
269 61	“ n. 65	Permuta dell'Altopascio con la famiglia Capponi del 1558 ed erezione del medesimo in commenda magistrale per la persona del gran maestro del 1587	1474	1588
270	“ n. 66	Documenti e notizie concernenti la badia di S. Jacopo dell'Altopascio e l'erezione della medesima in commenda magistrale, di vari tempi - Parte II	1516 (?)	1618 (?)
271	“ n. 72	Negozi relativi all'acquisto delle signorie di Accumuli, Civitavecchia e Pulicastro nel regno di Napoli fatto dalla Corona di Toscana e titoli della successione del ducato di Sora (M)	1569 (?)	1687
272	“ n. 73	Negozi relativi all'amministrazione dei feudi della Corona nel Regno di Napoli (N)	1670 (?)	1686 (?)
273	“ n. 74	“ (O)	1668 (?)	1686 (?)
274	“ n. 75	“ (P)	1661 (?)	1688 (?)

NUMERO		DESCRIZIONE DEI DOCUMENTI	DATE ESTREME	
d'ordine	Antiche segnature			
275	Classe XI Dist. 4 n. 76	“ (Q)	1669 (?)	1688 (?)
276	“ n. 78	Libro contenente gli ordini del Consolato fiorentino in Venezia del 1550 con allegazioni tra cui quella relativa alla soppressione della posta Toscana in Venezia e il testamento di Iseppo Piccigotti da Venezia del 13 apr. 1600	1540	1587
277 62	“ n. 79	Giornale di deliberazioni del magistrato dei Consolati (del mare) dal 1568 al 1571	1568	1571
278	“ n. 80	Partiti e deliberazioni “	1568	1571
279	“ n. 83	Privilegi della Nazione fiorentina nella città e regno di Napoli (H)	1532 (?)	1686 (?)
280	“ n. 84	Negozi e lettere scritte dai Consoli di Napoli. Tomo I	1686	1691
281	“ n. 85	“ Tomo K	1688	1692
282	“ n. 86	“ Tomo L		1686
283	“ n. 87	Lettere di Consoli della nazione fiorentina dal 1557 al 1568	1557	1568
284	“ n. 111	Affari feudali dal regno di S. M. Lodovico in poi. [Molti di essi sono inclusi nelle filze delle Riformazioni]	1803	1804
285		Carte riguardanti il possesso del feudo di Treschietto in Lunigiana donato nel 1550 dai Malaspina al duca Cosimo I	1574	1738
286		Contratto della baronia di Grottarossa		1614
287		Feudi: Licciana, Castagneto, Bagnone, S. Sofia, Tremoleto, Magliano, Bellavista, Lucignano, Bientina, Monte Feltro, Ceserana, Chione, Castellottieri ecc.	1641	1804 (?)
288 63		Feudi concessi dai serenissimi Granduchi di Toscana colla descrizione dei medesimi e colle loro investiture fino ai tempi moderni	1539 (?)	1692 (?)
289		Copie di lettere scritte a diversi feudatari dello Stato di Siena 1713 (A)	1701	1716
290		<i>Feudi della Toscana</i> chirografo di papa Clemente XI intorno alla Ghinea. Acquisti di Santa Fiora, Scansano. Canoni pagati alla Camera apostolica. Camporsevoli. Contea di Pitigliano. Causa di Altopascio – Anghiari. Capistrano ecc.	1539 (?)	1701 (?)
291		Sommario di documenti che servono di corredo alla relazione relativa alla sussistenza o insussistenza delle prestazioni reciproche del feudatario e popolo di S. Fiora. (Copie autentiche di carte dal 1292 a tutto il sec. XVIII)	1292	sec. XVIII
292		Feudo di S. Fiora	1292	1795

NUMERO		DESCRIZIONE DEI DOCUMENTI	DATE ESTREME	
d'ordine	Antiche segnature			
293		“ 1778 – 1784	1778 (?)	1793 (?)
294		“ 1779 – 1794	1779	1794
295	Classe XII n. 475	Esenzionari della città e contado di Pisa		1545
296 64	“ n. 476	Riforma dell'Opera di Santa Maria del Fiore. Officiali di grazie per descritti alle milizie. Leggi dell'Ufficio de' fossi del 1587	1587	1588
297	“ n. 739	Estratto di fiere e mercati che si fanno né felicissimi stati di S.A.R. e delle comunità che godono diverse esenzioni per grazia di S.A.R.	1489 (?)	1783 (?)
298	“ n. 730	Libro primo delle tasse dell'approvazione degli statuti	1581	1610
299	“ n. 731	“ secondo	1612	1638
300	“ n. 732	“ terzo	1649	1666 (?)
301	“ n. 733	“ quarto	1633 (?)	1716 (?)
302	“ n. 734	“ quinto	1712 (?)	1774 (?)
303	“ n. 735	Registro di lettere del Polverini e del Vinta per l'approvazione degli statuti de l'anno 1546	1546	1567
304	“ n. 736	Registro di lettere per approvazioni di statuti dal 1568 al 1604. [Registro di lettere scritte a nome di Francesco Vinta, di Paolo suo figlio, di Jacopo Dani e del ministro delle Riformagioni vacante l'ufficiale]	1568	1604
305 64/65	“ n. 737	Registro di lettere che per il segretario delle Riformagioni et interesse del Monte si scriveranno ai rettori dello Stato per l'approvazione delli statuti del 1605	1605	1637
306	“ n. 738	Mercanti e fiere, persone ed altro che hanno esenzione e privilegio circa li gravamenti reali e personali ecc.	1440 (?)	1705 (?)
307	“ n. 741	Statuti originali della religione di S. Stefano		
308	n. 908	Codice detto <i>La Pisanella</i> - Deliberazioni riguardanti il Dipartimento di Pisa dal 1542 al 1606. <i>Liber deliberatorium di octo (?) provisorum rerum pisanarum incominciato l'anno 1542 [...]</i> <i>Pratica di Fiorenza agli negozi di Pisa [...]</i> . Questo codice è conosciuto sotto la denominazione di <i>Pisanella</i> contiene deliberazioni e privilegi dal 1542 al 1606	1541	1606
309		Riscontro di tutti i feudatari dello Stato di Siena che pagano ogni anno il laudemio a S.A.R. per la festività di S. Giovanni Battista (A)	1595	1710
310		Nota delle compagnie che intervengono la domenica infra l'ottava in S. Lorenzo per la processione		1661

NUMERO		DESCRIZIONE DEI DOCUMENTI	DATE ESTREME	
d'ordine	Antiche segnature			
311		Chiamate et oblazioni dello Stato di Firenze per la mattina di S. Giovanni Battista		sec. XVII
312 65/66		Fascicolo di carte sciolte senza alcuna denominazione, contenente disposizioni e cerimoniali per la festa di S. Giovanni Battista		1806
313		Opuscolo manoscritto legato in marocchino e oro contenente disposizioni per la festa di S. Giovanni Battista e l'elenco di precedenza dei rappresentanti		1808
314	Classi XI- IV-98	Protocolli degli istrumenti originali dei giuramenti dei feudatari - 1756 mar. 17 – 1768 apr. 4	1756	1791
315	“	“	1768 apr. 4	1791 set. 22
316	“	“	1791 set. 22	set. 28

Avvertenza

Il numero dopo la virgola si riferisce al numero di pagina dell'inventario cartaceo. Esso è stato riportato in **rosso** sotto al numero d'ordine dell'unità archivistica di inizio pagina.

Indice

A
Accomandigie, 59, 60
Accumuli, signoria di, 61
Acquisti, 59, 60, 61, 63
Acquisti giurisdizionali, 59
Affari feudali, 62
Affari giurisdizionali, 55, 56
Alberti Vincenzo, 41, 42
Alivosu Nicola, 43
Allegazioni, 61
Allumi (fabbrica degli), 54
Alpi, Tagliate sulle, 34
Altopascio (causa), 63
Altopascio (permuta), 61
Amalfi, ducato di, 60
Amministrazione, 58, 61
Angeli (auditore), 59
Anghiari, Comunità di (causa), 63
Aragona (d') Ferdinando, 60
Archivio di Palazzo, 56
Arezzo (confini), 49
Atti, 45
Atti civili, 46, 57, 58
Atti pubblici (controversie territoriali), 47
B
Bagno (di) (abate), 49
Bagnone (feudo di), 62
Baldese-Prato-Carioni (processo), 39
Balze, Comune delle (confini), 50
Baragazza (confini), 49
Bardi, 53
Bardi Alessio di Michele, 47
Bardi Flaminio (abate), 52
Bardi Michele (cancelliere), 47
Barga, Comunità di, (confini), 44, 49
Bargi (confini), 49
Bellavista (feudo di), 62
Benci (contesa), 56
Bertolini Stefano (Presidente) 51
Berzighella (confini), 49
Bientina (feudo di), 62
Bolgheri (Signoria di), 50
Bologna (confini), 50
Bonsi Francesco, 43
Borgo S. Sepolcro (controversia giurisdizionale), 49
Borromeo (commissario imperiale), 47

Bruscoli (confini), 49
Buonarroti Filippo, 38, 39
C
Calboli (confini), 49
Caldana, tenuta di, 60
Calice (acquisto di), 60
Camaiore, 44
Camaldoli, 51
Cambio, fiera del, <i>vedi</i> Pisa
Camera apostolica (canoni) 63
Campiglia, Comunità di, [causa], 58
Campiglia Cosimo, 58
Camporsevoli, feudo di, 59, 63
Canoni, 63
Capestrano, principato di, 60
Capistrano (causa), 63
Capitani di Parte, 42
Capponi (famiglia), 61
Carioni-Prato-Baldese (processo), 39
Carteggi, 47, 48
Castagneto, signoria e feudi di, 50, 62
Castel d'Elci (confini) 50
Castello della pieve (confini), 49
Castellottieri, feudo di, 52, 59, 62
Castiglione, lago di, 60
Castiglion della Pescaia, 60
Cellesi Giovan Battista , 42
Cerimoniali, 65
Ceserana, feudo di, 62
Chiamate, 65
Chiane (controversia giurisdizionale), 51, 52
Chiane, feudo delle, 62
Chirografo, 63
Chitignano, contea di, 54, 57
Chiusi (confini), 49
Cinque del Contado, 43
Cioli (bali) lettere al, 43
Citerna (confini), 49
Città di Castello (confini), 49
Civitareale, signoria di, 61
Clemente XI (Papa), 63
Codice, 65
Colle Massari, 60
Collegi, 42
Compre-vendite, 59
Concini Lucrezia (lettere di), 43
Confini, 43-50
Conservatori di leggi, 42
Consiglieri de' 200, 42
Consiglio aulico imperiale, 53
Consolati del mare, magistrato dei, 62
Consolato f, 61
Consoli di mare (Pisa), 42
Consulti legali, 46, 47
Contratto, 62
Controversie, 44-50, 52, 57
Coreglia, Comune di (confini), 44
Corona, feudi della, 61
Corona di Toscana (acquisti giurisdizionali), 59
“ (acquisti), 60, 61
“ (controversie territoriali),45, 47, 48, 49,51
“ (diritti), 53

Corte imperiale, 53
Cosimo I (duca), 62
Cospaia, territorio di, 57
Costantina (D.) (cognata di Urbano VIII) lettere a, 43
D
Dani Jacopo, 34, 35, 64
Deliberazioni, 62, 65
Diario, 58
Disposizioni, 65, 66
Documenti, 45, 50, 51, 52, 56, 57, 58, 59, 61, 63
Documenti, sommario di, 45, 53
Donoratico, signoria di, 50
E
Elci (D'), territorio di, (controversie territoriali),51
Elmo al Vivo, 59
Esenzionari, 63
Esenzione, 65
Esteri (stati), confini, 49, 50
F
Federighi Giovanni, 37
Ferrara (confini), 49
Feudatari, 63, 65
Feudi, 58, 61 a 63
Fiere, 57, 64, 65
Filattiera, marchesato di, 52
Fiorentina nazione, 62
Firenze, libertà di, 57
Fisco (causa) 50, 51
Fontanelle (confini), 50
Fossato (confini), 49
Fossi, Ufficio dei, 43, 44, 64
Frammenti di materie feudali, 54
G
Gambatacca, bosco di, 46
Gastaldo Francesco, 47
Gello, corte di, 60
Genova, Repubblica di, 47, 48, 49
Gherardesca (Della) (feudo-causa) 50, 51
Gherardini Gherardo, 42
Ghinea, 63
Giglio, Isola del, 60
Ginori Carlo, 39, 40
Ginori (feudatario d'Urbech), 58
Giornale, 62
Giuntini Galeazzo, 43
Granduchi di Toscana, 63
Gravamenti, 65
Groppoli, Comune di (negozi feudali), 57
Grosseto, stagno di, 60
Grottarossa, baronia di, 62
I
Imperiale corte, 53
Incontri (negozi feudali), 57
Informazioni, 34, 55, 56
Informazioni feudali, 55
Investiture, 41, 55, 60, 63
Istrumenti, 59
L
Laguna, territorio di, 51
Lana, arte della, 43

Laudemio, 65
Leggi, 64
Lettere, 42, 43, 62, 64
Lettere copie di, 63
Licciana, feudo di, 62
Livorno, dogana di, 43
Livorno, porto di, 55
Lodovico, re, 62
Lorenzana (negozi feudali), 57
Luca (de) Barnaba, abate, 48
Lucca, Magistrato dei paduli di, 44
Lucca, Repubblica di, 44, 45
Lucignano, feudo di, 59, 62
Lunigiana, feudi in, 60
Lunigiana, interessi di, 59
M
Maccioni (avvocato), 53
Madignano (acquisto) 60
Magistrati, deputazione di, 57
Magliano, feudo di, 62
Malaspina (casa), 46, 60, 62
Malaspina (marchese), 57, 58
Malaspina di Mulazzo, 60
Malvezzi Virgilio (marchese), 43
Mantova, marchesato di, (processo), 44
Mare, Consolati del, 62
Martigliano (confini), 49
Massa, Comunità di, 45
Materie feudali, 54, 56
Materie giurisdizionali, 54, 57
Medici (famiglia de'), 57
Memoriali, 34
Memorie, 44, 57
Mercati, 57, 64, 65
Milano, Senato di, 46
Milizie, descritti alle, 64
Ministri, negozi e relazioni dei, 35, 37, 38
Minute, 55
Miscellanea, 54.56, 58
Miscellanea di scritture, 59
Miscellanee, 54
Modena (confini), 50
Modigliana (confini), 49
Maggiona, 51
Montalvo (negozi feudali), 57
Montebello, marchesato di, 50
Montecuccoli (conti) (confini), 50
Montefeltro, feudo di, 62
Monteggiori, Comune di, 44
Monte di pietà, 59
Monte di Pragno, 44, 45
Monte S. Maria (feudo), 56
Monterchi (confini), 49
Montescudaio (negozi feudali), 57
Montignoso, Comunità di, 44, 45
Montorio, (accomandigia), 52, 60
Motupropri, 57
N
Napoli, Consoli di, 62
Napoli, regno di, 61, 62
Nazione fiorentina, 62
Negozi, 34-42, 44, 45, 49, 54, 55, 58, 61, 62

Negozi feudali, 54, 56, 57
Negozi giurisdizionali, 52, 54, 55, 56, 57
Negoziati, 44, 46, 47, 48, 53
Negoziato, 53
Neri Pompeo, 41
Niccolini (ambasciatore), 43
Notizie, 50, 57, 61
O
Oblazioni, 65
Ordini, 61
Orsini Benedetto (marchese), 60
Otto di pratica e balia, 42
P
Paduli di Lucca, magistrato dei, 44
Paganico, tenuta di, 60
Pagnini Francesco, 42
Pagnini (segretario), 53, 56, 58
Pala (dottore), 43
Palazzo, segretario dell'archivio di, 56
Pandolfini Ruberto, 37.38
Parma, duca di, 48
Parma, ducato di, 45, 48
Parma, vescovo di, 50
Partiti, 62
Peppoli (de') (confini), 49
Permute, 61
Perugia, territorio di, 49
Piccolomini Antonio, 60
Picegoti Iseppo (testamento), 61
Pietra d'Appio (confini), 49
Pietrasanta, Comunità di, 44, 49, 50
“ dogana di, 43
Pisa, città e contado di, 63, 65
Pisa, Consoli di mare di, 42
Pisa, dogana di, 42
Pisa, fiera del cambio di, 42
Pisanella (La) (codice), 65
Pitigliano, contea di, 59, 63
Polverini Jacopo, 34, 64
Pondo, castello di, 43.58
Pontificio (Stato) confini, 49
Pontremoli (acquisto di), 59
Pontremoli (via Regia – confini) 47.48
Possessioni, Scrittoio delle (causa), 58
Posta toscana, 61
Pratica segreta, 51, 54, 55, 57, 58, 65
Prato – Baldese – Carioni – (processo), 39
Privilegi, 57, 62, 65
Processi (controversie territoriali), 47
Processo, 39, 44, 52, 53, 58
Processione <i>vedi</i> San Giovanni Battista
Procuratori, magistrato dei, 42
Pulicastro (nel regno di Napoli), 61
Pupilli, 43
Q
Quistelli Alfonso, 34
R
Recapitolazioni, 59
Registro, 64
Regolamenti giurisdizionali, 55
Relazioni, 34-42, 47, 48

Rettori dello Stato, 64, 65
Ricci (De') Antonio (auditore), 37
“ “ Carlo “ , 37
Ricciardi (auditore), 43
Ricorsi, 52
Riforma, 64
Riformazioni, ministro delle, 64
Riformatori, sedici dell'exemptioni, 58
Rio, Castello del, (causa), 43
Riparotto, scolo del, 44
Riscontro (feudatari), 65
Rocchette a mare, 60
Rossano (controversia territoriale), 46
Rucellai Giulio, 39
S
Sale, gabella del, 58
Sale, Ufficio del, 43, 58
S. Giovanni Battista, festività di, 65, 66
S. Jacopo, badia di, 61
S. Niccolò, Compagnia di, 53
S. Sisto (controversia), 43
S. Stefano, religione di, 65
S. Fiora, conti e feudo di, 57, 59, 63
S. Luce, Comunità di, 56, 57
S. Maria del Fiore, Opera di, 64
S. Sofia, feudo di, 62
Santi Maurizio (auditore), 43
Scansano, feudo di, 59, 63
Scritture, 43, 50, 53, 57
Sede (S.) (controversie giurisdizionali), 49
Senato di Milano, 46
Senato Veneto, 45
Senatori de' 48, 42
Sentenze, 46
Serchio, scolo del, 44
Serezza, fosso di, 44
Serezzina, fosso di, 44
Sestino, capitanato di, 43
Siena, feudatari dello Stato di, 63
Siena, Stato di, 65
Sisto (confini), 49
Sommario, 63
Sopano [negozi giurisdizionali], 52
Sopano (accomandigia), 60
Sora, (ducato di), 61
Stato toscano (confini), 49
Statuti, approvazione degli, 64, 65
Statuti originali, 65
Successioni, 61
Suppliche, 57
Suvere, Comunità di, 46
T
Taro, Val di, (confini), 45
Tasse, 64
Toccafondi, 52
Tornaquinci Giovanni Antonio, 40
Toscana (Stato), (confini) 49
Tosi (ingegnere), 48
Trappola, territorio della, 51
Trattati (controversie territoriali), 47, 60
Trattative, 60
Tremoleto, feudo di, 62

Treschietto, feudo di, 59, 62
Troia, Isola della, 60
U
Urbano VIII (papa) <i>vedi</i> Costantina
Urberch, Ginori feudatario di, 58
Usimbardi Lorenzo, 35, 36
V
Valentini Fernando (proposta), 48
Vallombrosa, monaci di, 57
Venezia, consolato fiorentino in, 61
Veppo (acquisto di), 60
Vernio, 53
Vernio, Compagnia di, 52
Verniotti (processo), 52
Vettori Alessandro, 36, 37
Via Regia (Pontremoli – confini) 47, 48, 49
Vicopisano, Serezza e Serezina di, 44
Villa di Malavolta (confini), 50
Vinta Francesco, 34, 64
Vinta Paolo, 34, 64
Virguleta, Comunità di, 58
Z
Zampa di cavallo (confini), 50
Zeri, Valle di, (confini), 45.